



IfinConsulting News

FATTURAZIONE ELETTRONICA B2B: IL NUOVO PROVVEDIMENTO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Il 28 ottobre 2016, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha dato seguito a quanto disposto dall'art. 1 c. 4 del DLgs. del 5 agosto 2015, n. 127 "Trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici", con cui il Governo di fatto ha dato il via alla fatturazione b2b. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è stato pubblicato nel sito istituzionale il provvedimento in cui sono riportate le regole, le soluzioni tecniche ed i termini per la trasmissione telematica delle fatture emesse e ricevute e delle relative variazioni.

Nel provvedimento viene definito che l'opzione per la trasmissione telematica delle fatture può essere esercitata esclusivamente in modalità telematica attraverso un'apposita funzionalità presente nel sito dell'Agenzia delle Entrate. Inoltre può essere esercitata, tramite un apposito servizio *on-line* dal soggetto passivo di IVA, ovvero da un suo delegato. La scelta di utilizzare questo metodo, fornito dall'Agenzia delle Entrate, può essere esercitata entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di inizio della trasmissione dei dati. L'opzione si riferisce all'anno solare e dura cinque anni (da quando si inizia a trasmettere i dati all'Agenzia, più i quattro anni solari successivi ad esso); inoltre, se non viene revocata, verrà rinnovata automaticamente ogni cinque anni. Per i contribuenti che iniziano l'attività nel corso dell'anno ed esercitano contestualmente l'opzione, questa avrà effetto dal medesimo anno e per i successivi quattro anni.

Anche l'eventuale revoca dovrà essere esercitata esclusivamente in modalità telematica, attraverso una funzionalità rintracciabile nel sito dell'Agenzia, entro il 31 dicembre dell'ultimo anno del quinquennio e ha effetto dal primo gennaio dell'anno seguente. Come termini per la trasmissione telematica dei dati, l'Agenzia delle Entrate ha fatto sapere che i soggetti che decideranno di inviare i dati attraverso il canale messo a disposizione dell'Agenzia, dovranno inviarli entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre. La comunicazione relativa all'ultimo trimestre andrà inviata entro l'ultimo giorno di febbraio dell'anno seguente.

I dati e le informazioni che l'Agenzia delle Entrate acquisirà verranno gestiti nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei contribuenti ed inseriti nei sistemi informativi dell'Anagrafe Tributaria dove verranno acquisiti, ordinati e messi a disposizione dei soggetti passivi IVA che hanno esercitato l'opzione in una sezione apposita, secondo l'allegato "MODALITA' DI CONSULTAZIONE DEI DATI" del provvedimento.

Inoltre, l'autenticità dell'origine dei dati è assicurata attraverso l'autenticazione del trasmittente e l'inalterabilità è garantita dalla firma digitale apposta sul file dal soggetto che trasmette (o da un suo delegato), ovvero attraverso l'apposizione del sigillo elettronico, definito e introdotto dal regolamento eIDAS n°910/2014.



SOMMARIO

Fatturazione Elettronica B2B:
il nuovo provvedimento
dell'Agenzia delle Entrate ... 1

Tecnologia Blockchain (DLT) e
conservazione documentale ... 2



Si ricorda che secondo il regolamento, un sigillo elettronico è un insieme di dati in forma elettronica, acclusi oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati in forma elettronica per garantire l'origine e l'integrità di questi ultimi; il sigillo può essere avanzato se soddisfa quanto richiesto dall'articolo 36 dell'eIDAS oppure può essere qualificato, in questo caso è un sigillo elettronico avanzato, creato da un dispositivo per la creazione di un sigillo elettronico qualificato e basato su un certificato qualificato per sigilli elettronici (ovvero un certificato di sigillo elettronico che è stato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato ed è conforme ai requisiti richiesti dal regolamento eIDAS).

Infine si ricorda, che insieme al provvedimento sulle fatture, sempre il 28 ottobre è stato pubblicato anche quello sulla trasmissione dei dati dei corrispettivi; in cui si definiscono le specifiche tecniche degli strumenti attraverso cui memorizzare e trasmettere telematicamente i dati dei corrispettivi, la norma per l'esercizio dell'opzione, le tipologie di informazioni da trasmettere, il loro formato e i termini di trasmissione, nonché le regole di approvazione delle componenti hardware e software degli strumenti tecnologici citati atte a garantire la sicurezza, l'autenticità, l'integrità e la riservatezza dei dati memorizzati e trasmessi. Le disposizioni definite nel provvedimento stabiliscono i servizi attraverso cui gli operatori del settore e i soggetti passivi IVA titolari degli apparecchi possono gestire il processo e monitorare i flussi informativi trasmessi. Gli strumenti tecnologici per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati sono definiti "Registratori Telematici" e sono censiti automaticamente dall'Agenzia delle entrate e identificabili mediante un apposito QR CODE che, correttamente definito, consentirà di trasmettere i dati, autenticati elettronicamente, grazie all'utilizzo di un sigillo che permetterà poi l'invio, su un canale sicuro, all'Agenzia delle Entrate che avrà la possibilità di verificare (senza alcun dubbio) sia il contenuto dei dati sia l'autenticità e l'integrità degli stessi, oltre a permettere al consumatore di riconoscere se il distributore da cui sta acquistando il prodotto è "censito" dall'Amministrazione e se i dati delle vendite saranno trasmessi all'Agenzia.

Insomma, tutto questo simboleggia il significativo passo avanti che si vorrebbe attuare nei rapporti tra privati, imprese e anche pubblica amministrazione, aiutato anche dalla normativa europea.

TECNOLOGIA BLOCKCHAIN (DLT) E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE

La tecnologia blockchain – detta anche tecnologia di registro distribuito o *Distributed Ledger Technology* (DLT) – è considerata l'innovazione più importante avvenuta in ambito informatico negli ultimi trent'anni. Consente infatti di **mantenere sincronizzati i dati di numerosi database nell'ambito di un medesimo network, attraverso una prova algoritmica automatica e senza intervento umano**. In questo modo è possibile automatizzare e decentralizzare in maniera sicura qualsiasi transazione digitale su ampia scala.

Funzionamento - I dati contenuti in un database sono radunati in blocchi e condivisi in tempo reale con gli altri nodi del network; ciascun nodo riceve e convalida i dati attraverso complesse procedure di verifica crittografica; i blocchi di dati validi sono quindi archiviati in ciascuno nodo, concatenandosi ai blocchi precedenti -- da cui l'espressione *blockchain*, ovvero *catena di blocchi*.





La procedura di codifica a blocchi garantisce in maniera permanente e legalmente certa *la data di creazione, l'origine, il contenuto, la sicurezza e l'integrità di dati e transazioni, attraverso procedure crittografiche automatiche e prive di intervento umano*. Ciò è particolarmente rilevante quando si devono gestire grosse moli di dati, in quanto:

- qualsiasi forma di manomissione volontaria o accidentale dei dati è resa subito visibile: funzionari o *privileged insiders* addetti alla gestione dei dati non possono compiere falsificazioni o simili atti illeciti;
- costi, tempi e necessità di infrastrutture nella gestione, trasmissione e conservazione dei dati possono essere notevolmente ridotti.



Vantaggi e applicazioni - La tecnologia blockchain può essere progettata per le più diverse esigenze applicative. Con riferimento ai servizi documentali e governativi, possibili utilizzi includono:

- la gestione, la trasmissione e la conservazione di qualsiasi tipo di documento o certificato nel settore privato e pubblico (carte d'identità, passaporti, certificati anagrafici, ecc.);
- la gestione, il mantenimento e la conservazione di qualsiasi tipo di registro privato e pubblico (catastale, sanitario, scolastico, aziendale, ecc.);
- la gestione di qualsiasi sistema di verifica su documenti, eventi, licenze o transazioni che esistano in forma digitale;
- la riscossione delle imposte, l'assegnazione e la tracciabilità di fondi privati e pubblici, anche attraverso applicazioni aggiuntive quali smart contracts e sistemi digitali multifirma;
- la gestione di identità digitali e l'accesso ai servizi di e-government: i protocolli crittografici della blockchain consentono di ottenere la garanzia assoluta della privacy degli utenti già in fase di ingegnerizzazione delle piattaforme (*privacy-by-design*), piuttosto che con gli attuali interventi normativi *ex post* (*privacy-by-policy*).

Le disposizioni dell'Unione Europea in materia di blockchain - La risoluzione del Parlamento europeo del 26 maggio 2016 (2016/2007(INI)) ha riconosciuto ampiamente i vantaggi della blockchain in termini di efficienza, automazione, trasparenza, maggiore protezione e verificabilità dei dati, nonché migliore gestione dei costi amministrativi. Di conseguenza la risoluzione "incoraggia gli enti pubblici a sperimentare i sistemi basati sulla DLT, dopo aver condotto valutazioni d'impatto appropriate" (art. 12).

Outlook - Il dibattito internazionale ha generato ormai un consenso ampio e maturo attorno alla blockchain. Questa è ritenuta sia dal mondo accademico che da quello imprenditoriale una tecnologia sicura e ad altissimo potenziale trasformativo, destinata a decentralizzare il mondo dell'impresa, dei servizi, della pubblica amministrazione, della finanza e della governance globale nel prossimo decennio.

Molti dei sistemi utilizzati finora dalle pubbliche amministrazioni e dal settore privato per la convalida, la tracciabilità e la conservazione elettronica dei dati possono dirsi ormai obsoleti, se visti alla luce delle possibilità manageriali e operative offerte dalla blockchain.

Presto sarà necessario rispondere alla crescente domanda di innovazione digitale da parte di varie tipologie di utenza, riorganizzando i servizi offerti secondo i criteri di ultima generazione appena esposti. Per questo Ifin Sistemi è oggi particolarmente attenta a recepire le raccomandazioni internazionali in materia, valutandone tutte le potenzialità applicative.

Marcella Atzori—University College of London – Center for Blockchain Technologies



I SERVIZI DI IFINCONSULTING

Consulenza

Consulenza normativa

Consulenza archivistica e archivistico-informatica

Redazione di documenti (atti di nomina del responsabile della conservazione e del responsabile del trattamento dei dati personali) di pareri e di contratti

Verifica della rispondenza alle prescrizioni normative (Audit)

Supporto per il conseguimento dell'accreditamento presso AgID

Formazione

Corsi sulla dematerializzazione (ambito privato, pubblico e settore clinico)

Corsi di formazione sul responsabile della conservazione

Corsi di aggiornamento normativo

IFIN SISTEMI srl a socio unico
PADOVA . MILANO . ROMA

PD. Via G. Medici 9/A 35138

Tel. 049.5001500

Fax 049.5001692

www.ifin.it

www.conservazionesostitutiva.it